

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 643/2025 Prot. 94254 del 28.03.2025, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>^</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 33 del 29/04/2025, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 Neurologia, profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-12/A Neurologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".**

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1436/2025 PROT. 0230335 del 25.8.2025 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 25.8.2025, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Bonavita Simona - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 Neurologia, settore scientifico-disciplinare MEDS-12/A Neurologia - SEGRETARIA

Prof. Pantoni Leonardo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 Neurologia, settore scientifico-disciplinare MEDS-12/A Neurologia - PRESIDENTE

Prof. Parrino Liborio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 Neurologia, settore scientifico-disciplinare MEDS-12/A Neurologia - COMPONENTE

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 04.09.2025, alle ore 14.00 in modalità telematica per la prima riunione telematica relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica;

2) 02.10.2025, alle ore 9.00 in modalità telematica per la seconda riunione relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali sono stati individuati i tre candidati ammessi alla prova didattica;

3) 06.10.2025, alle ore 9.00 in modalità telematica per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova

didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 06.10.2025, alle ore 12.15 in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 04.09.2025, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Leonardo Pantoni e del Segretario, nella persona del Prof.ssa Simona Bonavita.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" - art. 6 "*Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

### **Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica

di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti *“Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei*

*ricercatori titolari dei contratti.”, previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:*

*- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato ;*

*- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

*- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;*

*- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;*

*- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:*

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

**Come indicato nel primo verbale, la valutazione della conoscenza della lingua inglese è stata effettuata invitando il candidato a leggere e tradurre il paragrafo di un articolo scientifico nel corso della prova didattica.**

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

### **Pubblicazioni Scientifiche massimo 57.5 punti**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

	Originalità, innovatività,	Congruenza di ciascuna	Rilevanza scientifica	Determinazione analitica, anche	Eventuali indicatori per	
--	----------------------------	------------------------	-----------------------	---------------------------------	--------------------------	--

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	<b>TOTALE</b>
	<b>Punti 15</b>	<b>Punti 7.5</b>	<b>Punti 11.25</b>	<b>Punti 15</b>	<b>Punti 3.75</b>	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	<b>Punti 5</b>					

**Attività Didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica e curriculum</b> (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)	<b>Massimo punti</b>	<b>22.5</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti 5</b>	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>Punti 1</b>	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>Punti 2</b>	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di	<b>Punti 4.5</b>	

dottorato;	
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)	<b>Punti 10</b>

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) e dell'attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua italiana:

**Tematica 1 Ictus cerebrale**

**Tematica 2 Stato di male epilettico**

**Tematica 3 Polineuropatie demielinizzanti**

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del giorno 02.10.2025, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **ID 2174046**
- **ID 2154433**
- **ID 2156153**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54*

- del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *“Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010” ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” dell’Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:*

### **Articolo 3 Procedura selettiva**

1. La procedura è svolta dopo l’assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell’Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell’Università e della Ricerca e dell’Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
  - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
  - la struttura didattica richiedente;
  - la sede di servizio;
  - il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
  - l’eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell’individuazione dello specifico profilo;
  - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l’attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;
  - il trattamento economico e previdenziale;
  - il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
  - i requisiti soggettivi per l’ammissione alla procedura;
  - l’eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;
  - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l’ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei

collegi del Dipartimento di riferimento;

- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;

- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;

- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

#### **Articolo 4 Candidati**

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

#### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di

posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario

verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

## **Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni

prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

## **Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento**

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.
8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

## **1 Candidato ID 2174046**

### **Profilo curricolare:**

DIRIGENTE MEDICO SPECIALISTA IN NEUROLOGIA – 01/01/2019 – CURRENT

Assegnato alla SODc Stroke Unit, con attività assistenziale in setting:

- Subintensivo (OBI-Stroke) in pazienti che ricevono trattamenti di fase acuta per ictus ischemico cerebrale
- Subintensivo (OBI-Stroke) in pazienti con emorragia cerebrale
- Degenza ordinaria in pazienti con patologia neurologica, in particolare cerebrovascolare
- Consulenziale neurologico per il Pronto Soccorso
- Consulenziale neurologico per le SOD del padiglione 12 DEAS
- Consulenziale per le patologie cerebrovascolari per AOU Careggi
- Ambulatoriale per patologia cerebrovascolare
- Guardia notturna e diurna neurologica
- Tutoraggio di specializzandi e studenti afferenti alla SODc Stroke Unit
- Attività di ricerca clinica (attualmente Sub-Investigatore locale dello studio RCT OCEANIC-Stroke)

CONTRATTO LIBERO PROFESSIONALE PER SPECIALISTA IN NEUROLOGIA – 18/12/2017 –

Assegnato alla SODc Stroke Unit

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CONTINUATIVA PER SPECIALISTA IN NEUROLOGIA – 17/09/2015 – 16/09/2016

Assegnato alla SODc Stroke Unit

CLINICAL HONORARY CONTRACT – 31/03/2015 – 30/07/2015

Tutor: Prof. Kennedy R Lees

Reperibilità per pazienti con deficit neurologico focale acuto candidabili a trattamento con trombolisi sistemica

VISITING RESEARCH FELLOW – 31/03/2015 – 30/07/2015

Tutor: Prof. Joanna M Wardlaw

Ricerca e analisi di neuroimmagini da registri riguardanti l'ictus e le malattie cerebrovascolari

CLINICAL RESEARCH FELLOW – 31/10/2014 – 30/07/2015

Tutor: Prof. Kennedy R Lees

- Analisi di registri riguardanti l'ictus ischemico

WORK EXPERIENCE

NHS GREATER GLASGOW & CLYDE – GLASGOW, UNITED KINGDOM

UNIVERSITÀ DI EDINBURGO – EDINBURGH, UNITED KINGDOM

UNIVERSITY OF GLASGOW – GLASGOW, UNITED KINGDOM

POST-DOC – 31/10/2014 – 02/08/2015

- Stesura di protocollo per revisione sistematica su telemedicina in rapporto all'ictus
- Osservatore presso realtà Nazionali e Internazionali di sistemi di telemedicina in rapporto all'ictus

POST-DOC – 30/11/2013 – 31/07/2014

Creazione di un modello teorico di Telestroke da implementare nelle reti ictus della Regione Toscana

OSSERVATORE – 06/10/2013 – 18/10/2013

Tutor: Dr. Miquel Gallofrè

Osservatore presso il Dipartimento della Salute della Catalogna per la rete Ictus, con acquisizione di competenze organizzative per quanto riguarda la telemedicina applicata all'ictus

Filoni di ricerca:

- Marcatore di imaging e circolanti di malattia dei piccoli vasi cerebrali
- Risvolti clinici della malattia dei piccoli vasi cerebrali sulla fisiopatologia dell'ictus ischemico acuto
- Trombolisi e terapie di fase acuta dell'ictus ischemico, effetti indesiderati
- Neurosonologia
- Medicina Basata sull'Evidenza
- Sviluppo di Sistemi Sanitaria in Telemedicina

VISITING FELLOW – 31/10/2010 – 29/04/2011

Tutor: Prof. Alastair Buchan

Specializzando osservatore esterno per:

- Attività clinica di assistenza in regime di degenza subintensiva e ordinaria in Stroke Unit
- Attività clinica in emergenza-urgenza per Stroke Team
- Attività di ricerca su Neuroprotezione
- Attività di formazione su Evidence Based Medicine
- Attività di ricerca: database Stroke Team, database ambulatorio di malattie cerebrovascolari nel giovane

- Sub-Investigator in DIAS-4 trial
  - Sub-Investigator in FATA study
- MASTER DI SECONDO LIVELLO IN "EPIDEMIOLOGIA CLINICA E LINEE GUIDA"  
Università di Firenze  
30/11/2012 – 30/12/2015 Firenze, Italy
- DOTTORATO DI RICERCA IN NEUROSCIENZE Università di Firenze-Dottorato di Ricerca Toscana 26/08/2007 – 11/09/2012 Firenze, Italy 27/01/2022: Abilitazione scientifica nazionale per Professore di Seconda Fascia – Ministero dell'Università e Ricerca Disciplina 06/D, Neurologia
- European Stroke Organisation Conference 2019, Milano: Miglior e-poster, sezione: Imaging – European Stroke Organisation.
- 2016 Hipponion National Prize – Italian Stroke Association Terzo classificato.
- Costruzione di una rete regionale di facilitatori in Simulazione
- Responsabile Infezioni per la SODc Stroke Unit
- Aggiornamento su problematiche infettive correlate all'assistenza ospedaliera
  - Informazione del personale medico della SODc Stroke Unit su procedure, delibere, buone pratiche cliniche riguardanti le infezioni e l'assistenza ospedaliera
- Professore a contratto presso Scuola di Specializzazione in Neurologia - Università di Firenze
- Tutor di percorso di specializzandi in Neurologia
- Lezioni Scuole di Specializzazione
- Tutor per progetti di ricerca e assistenziali di specializzandi
- Editorial Board Member di European Stroke Journal
- Membro della commissione ESO (European Stroke Organisation) - Stroke Simulation
- Pianificazione e svolgimento di attività formative di Simulazione nell'ambito di ESO
- Membro della commissione ESO (European Stroke Organisation) - Public Relations and Social Media
- Attività di informazione pubblica e settoriale su iniziative di ESO
- Collaborazioni scientifiche attive
- Basilar Artery Treatment and MANagement (BATMAN) registry: registro multicentrico prospettico osservazionale internazionale
  - Gruppo Internazionale di studio delle emorragie cerebrali in fase acuta
  - Gruppo Nazionale di studio dell'ictus lacunare
  - VISTA (Virtual International Stroke Trials Archive)
  - Gruppo Nazionale di studio del trattamento endovascolare nell'ictus acuto

## **2 Candidato ID 2154433**

### **Profilo curricolare:**

05/11/1999

Board of Qualification in Extrapyrarnidal Diseases - Società Italiana di Neurologia

26/10/1996

Titolo conseguito Diploma di scuola di specializzazione - Università di PISA

19/04/1993

Dottore di ricerca - Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna

05/06/1991

Diploma in Medicina e Chirurgia (Allievo Ordinario) - Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna

23/02/1991

Diploma di formazione in psicoterapia breve in Medicina Psicosomatica e Sessuologia - Istituto di Medicina Psicosomatica - Torino  
18/07/1988

Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e lode con dignità di stampa) - Università di PISA  
Cultore della materia e professore a contratto con docenze al Master in "Scienze e Tecnologie di Alta Specializzazione in Riabilitazione", Modulo di "Riabilitazione nelle malattie neuromuscolari" al Corso integrato "Neuroriabilitazione motoria speciale" (Corso di Laurea in Fisioterapia) - Università di PISA, Modulo di "Fondamenti di Prevenzione e Riabilitazione in Geriatria" al Corso integrato "Gerontologia e Geriatria" - Uni"Riabilitazione della disfagia neurogena" al Master "I disturbi della deglutizione" - Università di PISA, Modulo di "Neuropsicologia ed Afasiologia" al Corso integrato di "Neuropsicologia e Propedeutica della Riabilitazione cognitiva" (Corso di Laurea in Fisioterapia) - Università di PISA, al Corso integrato "Neuropsicologia e neurolinguistica" del DU in Fisioterapia. Collaboratore a progetto: Associato con incarico di collaborazione scientifica (Istituto di Linguistica computazionale) - Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Dirigente Medico I livello c/o U.O. Mielolesi - Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana - Pisa.  
Dirigente medico con Incarico professionale "Responsabile neuroriabilitazione geriatrica" - Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana - Pisa. Già dirigente medico I Livello c/o S.D. Gravi cerebrolesioni acquisite- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana - Pisa e dirigente medico I Livello c/o U.O. Neuroriabilitazione universitaria - Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana - Pisa. Cultore della materia Lezione "Neuroriabilitazione" al Master "La Cura alla Fine della Vita" - Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano.

Ha organizzato e partecipato a numerosi convegni di carattere scientifico a livello nazionale e internazionale

Guest Editor e Membro del Comitato editoriale (Neuroimmunology Section Editor) della Rivista peer-reviewed "Current Alzheimer Research (CAR)" (IF:2,1; 5-y: 3,3; Scopus Cite Score:5,1) della Rivista "Clinical Neurology and Neuroscience" di Science Publishing Group, della Rivista "Universal Journal of Neuroscience" di Science Publishing Group.

Ha ottenuto premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per l'attività scientifica.

### **3 Candidato ID 2156153**

#### **Profilo curricolare:**

Nel 2017 giudicato idoneo al ruolo di Professore di Prima Fascia nel settore concorsuale 06/D6 Neurologia, settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia, secondo le procedure previste per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), Bando D.D 1532/2016 (validità abilitazione: dal 28.03.2017 al 28.03.2029).

Nel 2014 giudicato idoneo al ruolo di Professore di Seconda Fascia nel settore concorsuale 06/D6 Neurologia, settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia. Nel 2015 presa di servizio presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Clinica Neurologica, Università degli Studi di Brescia, nel ruolo di Professore di II fascia [settore scientifico-disciplinare MED/26 (Neurologia)]. Nel 2011 confermato nel ruolo di Ricercatore Universitario per il S.S.D. MED/26 Neurologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia. Specializzazione in Neurologia conseguita in data 12.11.2002 presso l'Università degli Studi di Brescia con voto finale 50/50 e discussione della tesi dal titolo: "Disordini trombofilici ereditari in giovani adulti con infarto cerebrale correlato a pervietà del forame ovale". Nel 1996 Allievo del 123° Corso Allievi Ufficiali Medici di Complemento, presso la Scuola di Sanità Militare di Firenze.

Visiting Research Scientist (Research Fellowship) presso il Dipartimento di Neurologia del Grosshadern Hospital, Ludwig-Maximilians University, Monaco, Germania (Direttore, Prof. T. Brandt; responsabile dell'Unità di Neurologia Vascolare, Prof. G.H Hamann). Durante questo periodo ha svolto sia attività clinica presso la Stroke Unit e la Unità di Terapia Intensiva Neurologica (ICU) che attività di ricerca. Quest'ultima, in particolare, è stata svolta principalmente presso lo Experimental Stroke Research Laboratory sotto la direzione del Prof. G.H Hamann e finalizzata ad individuare i meccanismi di danno della lamina basale vascolare

mediante applicazione in un modello sperimentale animale di ischemia-riperfusion dell'arteria cerebrale media. Visiting Research Scientist (Research Fellowship) presso il Dipartimento di Neurologia dello Universitätsklinikum der Stadt di Mannheim, Università di Heidelberg, Germania (Direttore, Prof. M. Hennerici). Durante questo periodo ha svolto la propria attività

9

clinica sia presso la Stroke Unit che presso il Laboratorio di Ultrasonografia Cerebrovascolare, in forma di attività di supporto al personale della clinica nella esecuzione di indagini neurosonografiche di routine su pazienti ricoverati ed ambulatoriali. La attività di ricerca in questo periodo è stata coordinata dal PD. Dr. M.G Daffertshofer ed indirizzata ad indagare le potenziali applicazioni cliniche degli ultrasuoni nella ricanalizzazione dell'arteria cerebrale media nella fase acuta del processo ischemico cerebrale.

Titolare di contratto di Research Collaborator presso il Dipartimento di Neurochirurgia della Mayo Clinic di Rochester, MN (US) diretto dal Prof. G. Lanzino. In particolare, il progetto specifico per il quale è stato attivato tale rapporto di collaborazione scientifica prevede la realizzazione di studi/analisi epidemiologiche e cliniche sulla dissezione arteriosa cervico-cefalica e le arteriopatie non-aterosclerotiche.

Dicembre 2024: eletto membro del Consiglio Direttivo di ISA-AII (Italian Stroke Association – Associazione Italiana Ictus) in qualità di Consigliere per il triennio 2025-2027. Membro del Consiglio Direttivo di ISA-AII (Italian Stroke Association – Associazione Italiana Ictus) in qualità di Probiro per il triennio 2021-2024. Membro dell'Italian Stroke Organization (ISO) e Membro effettivo della World Stroke Organization (WSO). Fellow della European Stroke Organization (FESO), Membro del Comitato Scientifico dell'Associazione per il Deficit di Alfa1-antitripsina, della Società Italiana per lo Studio dello Stroke (SISS) e della Società Italiana di Neurologia (SIN).

Dal febbraio 2024 Responsabile del Programma equivalente a S.S.D "Percorso Stroke Care" afferente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza provinciale interaziendale presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria (AOU) di Parma. All'Unità è stato conferito il Premio "Diamond" nell'ambito degli European Stroke Organization Angels Awards 2024, corrispondente al più elevato standard qualitativo per la gestione intraospedaliera dei pazienti con stroke acuto.

Già Responsabile dell'unità NeuroCOVID presso la Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Brescia e l'ASST Spedali Civili e dell'Ambulatorio per lo Stroke Giovanile presso la Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Brescia (Direttore, Prof. A. Padovani). E' stato Responsabile della gestione clinico-assistenziale dei letti di degenza ordinaria presso la Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Brescia, ASST Spedali Civili, con funzione di Caporeparto e Referente per gli Spedali Civili di Brescia nell'ambito della rete Regionale delle Malattie Rare per la patologia "Cerebral Autosomal Dominant Arteriopathy with Subcortical Infarcts and Leukoencephalopathy (CADASIL)". Referente per la Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Brescia, per la stesura di PDTA dell'Azienda Spedali Civili.

Dal 1 novembre 2023 Docente presso l'Università degli Studi di Parma, con impegno pari al 100%, in regime di convenzione con l'Università degli Studi di Brescia.

- Corso di Laurea In Infermieristica (sede di Piacenza), Corso di Clinica Medica
- Corso di Laurea in scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, Corso di Medicina
- Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche, Corso di Medicina II
- Corso di Laurea in Fisioterapia, Corso di Neurologia dell'Adulto
- Corso di Laurea in Fisioterapia, Corso di Neuropsicologia e Riabilitazione Cognitiva
- Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, Corso di Prevenzione delle Malattie
- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Lezioni di Neurologia Vascolare "Prevenzione e terapia delle malattie neurologiche e neurodegenerative" presso il Corso di Laurea Magistrale "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche"
- Corso di Neuroradiologia nell'Ambito del Corso Integrato di Malattie del Sistema Nervoso, Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Già Responsabile del Corso di Neurologia presso il Corso di Laurea in Fisioterapia dell'Università degli Studi di Brescia, Sede di Cremona, del Corso di Semeiotica neurologia presso il Corso di

Laurea in Fisioterapia dell'Università degli Studi di Brescia, Sede di Cremona, del Corso di Neurologia presso il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dell'Università degli Studi di Brescia, Sede di Cremona, del Corso di Neurologia nell'ambito del Corso Integrato "Infermieristica clinica della cronicità e disabilità" presso il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Brescia, Sede di Cremona.

10

E' stato membro della Commissione Giudicatrice per la procedura selettiva di reclutamento di no. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A (RTD-A 04/24) per il Gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 (già 06/D6 - D.M 639 del 02/05/2024) - Settore scientifico disciplinare MEDS-12/A presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D no. 347/2024 del 16/07/2024.

Vincitore di concorso pubblico per l'attribuzione di Assegno di Ricerca presso l'Università degli Studi di Brescia per il progetto scientifico dal titolo "Individuazione dei fattori di rischio per l'ictus ischemico giovanile" [(dicembre 2003 - novembre 2004).

Co-fondatore e coordinatore di numerosi gruppi di studio e comitati scientifici in ambito nazionale sulle malattie cerebrovascolari con finanziamenti in ambiti di ricerca.

Co-investigatore e referente di studi multicentrici internazionali.

E' Membro dell'Editorial Board delle seguenti riviste scientifiche:

World Journal of Meta-Analyses (WJMA)

Journal of Blood Disorders,

Scientific Journal of Genetics and Gene Therapy,

European Stroke Journal,

Madridge Journal of Clinical Research,

SEJ Neurology,

Functional and Structural Genomics and Medicine,

World Journal of Cardiology (WJC),

Journal of Clinical Trials and Clinical Research (JCCR), dall'anno 2018

Current Research in Neurology and Neurosurgery,

Clinics in Stroke,

Frontiers in Neurology,

Journal of Haematology Research,

American Journal of Psychiatry and Neuroscience,

Journal of Clinical Medicine (JCM),

Current Molecular Pharmacology,

Advanced Neurology,

Pharmaceuticals,

Rivista di Neurologia,

Top Italian Scientists Journal (TISJ),

Section Editor (Stroke) per Current Neuropharmacology

La Commissione, quindi, procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

### 1) Candidato ID 2174046

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### **Valutazione del Prof. Leonardo Pantoni**

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di	Rilevanza scientifica della collocazione	Determinazione analitica, anche sulla	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è	

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
Leukoaraiosis and lacunes are associated with poor clinical outcomes in ischemic stroke patients treated with intravenous thrombolysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Enlarged perivascular spaces and cognitive impairment after stroke and transient ischemic attack	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Small vessel disease and clinical outcomes after IV rt-PA treatment	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.40</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.65</b>
Cerebral white matter hypoperfusion increases with small vessel disease burden. Data from the IST-3 trial	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.40</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.65</b>
Blood-brain barrier leakage increases with small vessel disease in acute ischemic stroke	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Small vessel disease and biomarkers of endothelial dysfunction after ischaemic stroke	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Improving Clinical Detection of Acute Lacunar Stroke: Analysis From the IST-3	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.37</b>
Noncontrast CT markers of intracerebral hemorrhage expansion and poor outcome: A meta-analysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Bridging versus direct endovascular therapy in basilar artery	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>

occlusion						
Blood-brain barrier leakage and hemorrhagic transformation: The Reperfusion Injury in Ischemic Stroke (RISK) study	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Noncontrast Computed Tomography Markers of Cerebral Hemorrhage Expansion: Diagnostic Accuracy Meta-Analysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3,37</b>
Endovascular treatment in patients with acute ischemic stroke and cancer: Systematic review and meta-analysis	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.87</b>
Validation of a simple clinical tool for screening of acute lacunar stroke-A substudy of the WAKE-UP trial	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.37</b>
Cerebral Small Vessel Disease and Infarct Growth in Acute Ischemic Stroke Treated with Intravenous Thrombolysis	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.87</b>
Prevalence of carotid plaques with high-risk features in embolic stroke of undetermined source: Systematic review and meta-analysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.37</b>
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>5</b>					<b>5</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>52.02</b>

### Valutazione del Prof.ssa Simona Bonavita

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del</b>	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	---	--	---	--	---	---------------

		strettamente correlate	della comunità scientifica	internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	DM	
Leukoaraiosis and lacunes are associated with poor clinical outcomes in ischemic stroke patients treated with intravenous thrombolysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Enlarged perivascular spaces and cognitive impairment after stroke and transient ischemic attack	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Small vessel disease and clinical outcomes after IV rt-PA treatment	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.40</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.65</b>
Cerebral white matter hypoperfusion increases with small vessel disease burden. Data from the IST-3 trial	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.40</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.65</b>
Blood-brain barrier leakage increases with small vessel disease in acute ischemic stroke	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Small vessel disease and biomarkers of endothelial dysfunction after ischaemic stroke	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Improving Clinical Detection of Acute Lacunar Stroke: Analysis From the IST-3	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.37</b>
Noncontrast CT markers of intracerebral hemorrhage expansion and poor outcome: A meta-analysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Bridging versus direct endovascular therapy in basilar artery occlusion	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Blood-brain barrier leakage and hemorrhagic transformation: The	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>

Reperfusion Injury in Ischemic Stroke (RISK) study						
Noncontrast Computed Tomography Markers of Cerebral Hemorrhage Expansion: Diagnostic Accuracy Meta-Analysis	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Endovascular treatment in patients with acute ischemic stroke and cancer: Systematic review and meta-analysis	0.5	0.5	0.75	1	0.12	2.87
Validation of a simple clinical tool for screening of acute lacunar stroke-A substudy of the WAKE-UP trial	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Cerebral Small Vessel Disease and Infarct Growth in Acute Ischemic Stroke Treated with Intravenous Thrombolysis	0.5	0.5	0.75	1	0.12	2.87
Prevalence of carotid plaques with high-risk features in embolic stroke of undetermined source: Systematic review and meta-analysis	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	5					5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>52.02</b>

## Valutazione del Prof. Liborio Parrino

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del</b>	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	---	--	---	--	---	---------------

		strettamente correlate	della comunità scientifica	internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	DM	
Leukoaraiosis and lacunes are associated with poor clinical outcomes in ischemic stroke patients treated with intravenous thrombolysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Enlarged perivascular spaces and cognitive impairment after stroke and transient ischemic attack	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Small vessel disease and clinical outcomes after IV rt-PA treatment	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.40</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.65</b>
Cerebral white matter hypoperfusion increases with small vessel disease burden. Data from the IST-3 trial	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.40</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.65</b>
Blood-brain barrier leakage increases with small vessel disease in acute ischemic stroke	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Small vessel disease and biomarkers of endothelial dysfunction after ischaemic stroke	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Improving Clinical Detection of Acute Lacunar Stroke: Analysis From the IST-3	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.37</b>
Noncontrast CT markers of intracerebral hemorrhage expansion and poor outcome: A meta-analysis	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Bridging versus direct endovascular therapy in basilar artery occlusion	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Blood-brain barrier leakage and hemorrhagic transformation: The	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>

Reperfusion Injury in Ischemic Stroke (RISK) study						
Noncontrast Computed Tomography Markers of Cerebral Hemorrhage Expansion: Diagnostic Accuracy Meta-Analysis	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Endovascular treatment in patients with acute ischemic stroke and cancer: Systematic review and meta-analysis	0.5	0.5	0.75	1	0.12	2.87
Validation of a simple clinical tool for screening of acute lacunar stroke-A substudy of the WAKE-UP trial	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Cerebral Small Vessel Disease and Infarct Growth in Acute Ischemic Stroke Treated with Intravenous Thrombolysis	0.5	0.5	0.75	1	0.12	2.87
Prevalence of carotid plaques with high-risk features in embolic stroke of undetermined source: Systematic review and meta-analysis	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	5					5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>52.02</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

### 52.02

**Attività Didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Leonardo Pantoni</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Simona Bonavita</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Liborio Parrino</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>0.1</b>	<b>0.1</b>	<b>0.1</b>	<b>0.3</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>0.5</b>	<b>1.5</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
<b>Curriculum</b> (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e <b>l'attività assistenziale, ove rilevante</b> )	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>24</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>16.6</b>	<b>16.6</b>	<b>16.6</b>	<b>49.8</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO</b>	<b>16.6</b>	<b>16.6</b>	<b>16.6</b>	

**Punteggio totale conseguito (Attenzione:** La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

**68.62**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi

compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

### Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Pantoni

**Neurologo con consolidata esperienza clinica e di ricerca nel campo delle patologie cerebrovascolari. Dal 2019, Dirigente Medico presso la Stroke Unit dell'AOU Careggi, dove coordina attività assistenziali in fase acuta e cronica dell'ictus, consulenze neurologiche e percorsi ambulatoriali. Impegnato nella formazione e tutoraggio per specializzandi, e partecipa attivamente alla ricerca clinica.**

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Simona Bonavita

**Carriera internazionale che include fellowship cliniche e di ricerca nel Regno Unito (Glasgow, Edimburgo, Oxford), con focus su neuroimaging, neuroprotezione e sistemi di telemedicina. Ha contribuito allo sviluppo teorico del modello Telestroke per la Regione Toscana e collaborato con istituzioni europee per l'ottimizzazione delle reti ictus. Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono orientate allo studio delle malattie cerebrovascolari.**

3. Giudizio espresso dal Prof. Liborio Parrino

**Professore a contratto presso l'Università di Firenze, membro del comitato editoriale dell'European Stroke Journal e attivo nelle commissioni ESO per la simulazione e la comunicazione scientifica, ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali per la sua attività scientifica e ha partecipato alla realizzazione di registri multicentrici.**

### Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

**Docente presso la Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università degli Studi di Firenze, con responsabilità didattiche e di tutoraggio nei percorsi formativi e di ricerca degli specializzandi. Membro del Comitato Editoriale dell'European Stroke Journal e attivamente coinvolto nelle commissioni della European Stroke Organisation (ESO). Ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali e collabora attivamente con registri multicentrici internazionali e gruppi di ricerca sull'ictus lacunare e sul trattamento endovascolare dell'ictus.**

## 2) Candidato ID 2154433

### Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### Valutazione del Prof. Leonardo Pantoni

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	--	---	---	--	--	---------------

		tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	diffusione all'interno della comunità scientifica	di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
Biomarker Profile in Peripheral Blood Cells Related to Alzheimer's Disease	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2.5</b>
Astrocytes as Neuroimmunocytes in Alzheimer's Disease: A Biochemical Tool in the Neuron-Glia Crosstalk along the Pathogenetic Pathways	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.2</b>
Ultrastructural and Molecular Investigation on Peripheral Leukocytes in Alzheimer's Disease Patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
Blood analyses as biomarkers of mechanisms involved in Alzheimer disease progression	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
T-lymphocyte interleukin 6 receptor binding in patients with dementia of Alzheimer type	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.12</b>
T-cell interferon gamma binding in patients with dementia of the Alzheimer type	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.12</b>
T lymphocyte benzodiazepine binding is reduced in demented patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2.15</b>
Effects of Global Warming on Patients with Dementia, Motor Neuron or Parkinson's Diseases: A Comparison among Cortical and Subcortical Disorders	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
Climate change and neurodegenerative diseases	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.70</b>
Proteomics Profiling of Neuron-Derived Small Extracellular Vesicles from Human Plasma: Enabling Single-Subject Analysis	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.2</b>

Monoamine oxidase molecular activity in platelets of parkinsonian and demented patients	0.5	0.25	0.2	1	0	1.95
Methods for informing people with amyotrophic lateral sclerosis/motor neuron disease of their diagnosis	1	0.25	0.2	1	0.12	2.57
Diaphragm ultrasonography as a tool in assessing respiratory muscle involvement in amyotrophic lateral sclerosis/motor neuron disease	0.5	0.25	0.75	1	0.25	2.75
Using blood data for the differential diagnosis and prognosis of motor neuron diseases: a new dataset for machine learning applications	0.5	0.25	0.2	1	0.12	2.07
Decreases in T-cell tumor necrosis factor alpha binding with interferon beta treatment in patients with multiple sclerosis	1	0.25	0.75	1	0.12	3.12
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	5					5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						41.66

### Valutazione della Prof.ssa Simona Bonavita

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>

Biomarker Profile in Peripheral Blood Cells Related to Alzheimer's Disease	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2.5</b>
Astrocytes as Neuroimmunocytes in Alzheimer's Disease: A Biochemical Tool in the Neuron-Glia Crosstalk along the Pathogenetic Pathways	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.2</b>
Ultrastructural and Molecular Investigation on Peripheral Leukocytes in Alzheimer's Disease Patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
Blood analyses as biomarkers of mechanisms involved in Alzheimer disease progression	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
T-lymphocyte interleukin 6 receptor binding in patients with dementia of Alzheimer type	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.12</b>
T-cell interferon gamma binding in patients with dementia of the Alzheimer type	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.12</b>
T lymphocyte benzodiazepine binding is reduced in demented patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2.15</b>
Effects of Global Warming on Patients with Dementia, Motor Neuron or Parkinson's Diseases: A Comparison among Cortical and Subcortical Disorders	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
Climate change and neurodegenerative diseases	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.70</b>
Proteomics Profiling of Neuron-Derived Small Extracellular Vesicles from Human Plasma: Enabling Single-Subject Analysis	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.2</b>
Monoamine oxidase molecular activity in platelets of parkinsonian and demented patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1.95</b>
Methods for informing people with amyotrophic lateral	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.57</b>

sclerosis/motor neuron disease of their diagnosis						
Diaphragm ultrasonography as a tool in assessing respiratory muscle involvement in amyotrophic lateral sclerosis/motor neuron disease	0.5	0.25	0.75	1	0.25	2.75
Using blood data for the differential diagnosis and prognosis of motor neuron diseases: a new dataset for machine learning applications	0.5	0.25	0.2	1	0.12	2.07
Decreases in T-cell tumor necrosis factor alpha binding with interferon beta treatment in patients with multiple sclerosis	1	0.25	0.75	1	0.12	3.12
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	5					5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>41.66</b>

### Valutazione del Prof. Liborio Parrino

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
Biomarker Profile in Peripheral Blood Cells Related to Alzheimer's Disease	0.5	0.25	0.75	1	0	2.5
Astrocytes as Neuroimmunocytes in	0.5	0.25	0.2	1	0.25	2.2

Alzheimer's Disease: A Biochemical Tool in the Neuron-Glia Crosstalk along the Pathogenetic Pathways						
Ultrastructural and Molecular Investigation on Peripheral Leukocytes in Alzheimer's Disease Patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
Blood analyses as biomarkers of mechanisms involved in Alzheimer disease progression	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
T-lymphocyte interleukin 6 receptor binding in patients with dementia of Alzheimer type	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.12</b>
T-cell interferon gamma binding in patients with dementia of the Alzheimer type	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.12</b>
T lymphocyte benzodiazepine binding is reduced in demented patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2.15</b>
Effects of Global Warming on Patients with Dementia, Motor Neuron or Parkinson's Diseases: A Comparison among Cortical and Subcortical Disorders	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
Climate change and neurodegenerative diseases	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.70</b>
Proteomics Profiling of Neuron-Derived Small Extracellular Vesicles from Human Plasma: Enabling Single-Subject Analysis	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.2</b>
Monoamine oxidase molecular activity in platelets of parkinsonian and demented patients	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1.95</b>
Methods for informing people with amyotrophic lateral sclerosis/motor neuron disease of their diagnosis	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.57</b>
Diaphragm ultrasonography as a	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>2.75</b>

tool in assessing respiratory muscle involvement in amyotrophic lateral sclerosis/motor neuron disease						
Using blood data for the differential diagnosis and prognosis of motor neuron diseases: a new dataset for machine learning applications	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>0.2</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>2.07</b>
Decreases in T-cell tumor necrosis factor alpha binding with interferon beta treatment in patients with multiple sclerosis	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.12</b>
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>5</b>					<b>5</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>41.66</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

**41.66**

**Attività Didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Leonardo Pantoni</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Simona Bonavita</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Liborio Parrino</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>0.1</b>	<b>0.1</b>	<b>0.1</b>	<b>0.3</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>12</b>

delle tesi di dottorato;				
<b>Curriculum</b> (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>				<b>45.3</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO</b>	<b>15.1</b>	<b>15.1</b>	<b>15.1</b>	

**Punteggio totale conseguito (Attenzione:** La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

## 56.76

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

### Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Pantoni

**Curriculum ben definito, con una formazione d'eccellenza (Sant'Anna, Pisa), una specializzazione mirata (neurologia, psicoterapia, neuroriabilitazione) e una solida attività didattica e editoriale. Si evidenzia il coinvolgimento in master universitari e comitati editoriali nel campo delle neuroscienze cliniche e riabilitative. Il coinvolgimento in attività di ricerca non si configura nel campo della neurologia d'urgenza e delle malattie cerebrovascolari.**

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Simona Bonavita

**Professionista con lunga esperienza clinica in strutture di alta specializzazione, con ruoli di responsabilità in neuroriabilitazione geriatrica e gravi cerebrolesioni. Il profilo mostra competenze trasversali tra neurologia, geriatria e riabilitazione, con un forte orientamento alla cura multidisciplinare e all'innovazione terapeutica. Le attività di ricerca e cliniche sono orientate principalmente alle malattie neurodegenerative**

3. Giudizio espresso dal Prof. Liborio Parrino

**Figura medica e scientifica di rilievo nazionale e internazionale, con premi e riconoscimenti e docente in ambito universitario. Curriculum che comunica impegno nella formazione e nella divulgazione, e una visione integrata tra ricerca, clinica e didattica. Profilo curriculare con attenzione anche a temi ambientali.**

### Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

**Medico specialista in neurologia e neuroriabilitazione, con oltre trent'anni di esperienza clinica maturata in strutture ospedaliere di alta specializzazione. Ha ricoperto ruoli di responsabilità in ambito riabilitativo, con particolare focus su pazienti geriatrici e mielolesi. L'attività clinica e di ricerca è principalmente orientata alle malattie neurodegenerative.**

### 3) Candidato ID 2156153

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### **Valutazione del Prof. Leonardo Pantoni**

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
Association of vascular risk factors with cervical artery dissection and ischemic stroke in young adults	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Antithrombotic medications and the etiology of intracerebral hemorrhage MUCH-Italy	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Connective tissue anomalies in patients with spontaneous cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Predictors of delayed stroke in patients with cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>

Epidemiology, pathophysiology, diagnosis, and management of intracranial artery dissection	1	0.5	0.75	0.5	0.25	3
Common variation in PHACTR1 is associated with susceptibility to cervical artery dissection	1	0.5	0.75	0.5	0.25	3
Association between migraine and cervical artery dissection the Italian project on stroke in young adults	1	0.5	0.75	1	0.25	3.5
Alcohol intake and the risk of intracerebral hemorrhage in the elderly: The MUCH-Italy	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Vulnerability to infarction during cerebral ischemia in migraine sufferers	1	0.5	0.75	1	0.25	3.5
Lifting the mask on neurological manifestations of COVID-19	1	0.5	0.75	1	0.25	3.5
Stroke genetics informs drug discovery and risk prediction across ancestries	1	0.5	0.75	0.5	0.25	3
Antithrombotic therapy in the postacute phase of cervical artery dissection: the Italian Project on Stroke in Young Adults Cervical Artery Dissection	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Risk Profile of Patients with Spontaneous Cervical Artery Dissection	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Long-Term Risk of Arterial Thrombosis after Intracerebral Hemorrhage: MUCH-Italy	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Location and Timing of Recurrent, Nontraumatic Intracerebral Hemorrhage	1	0.5	0.75	0.5	0.12	2.87
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	5					5
<b>PUNTEGGIO</b>						<b>54.35</b>

<b>COMPLESSIVO</b>	
--------------------	--

### Valutazione della Prof. Simona Bonavita

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
Association of vascular risk factors with cervical artery dissection and ischemic stroke in young adults	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Antithrombotic medications and the etiology of intracerebral hemorrhage MUCH-Italy	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Connective tissue anomalies in patients with spontaneous cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Predictors of delayed stroke in patients with cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Epidemiology, pathophysiology, diagnosis, and management of intracranial artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Common variation in PHACTR1 is associated with susceptibility to cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Association between	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>

migraine and cervical artery dissection the Italian project on stroke in young adults						
Alcohol intake and the risk of intracerebral hemorrhage in the elderly: The MUCH-Italy	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Vulnerability to infarction during cerebral ischemia in migraine sufferers	1	0.5	0.75	1	0.25	3.5
Lifting the mask on neurological manifestations of COVID-19	1	0.5	0.75	1	0.25	3.5
Stroke genetics informs drug discovery and risk prediction across ancestries	1	0.5	0.75	0.5	0.25	3
Antithrombotic therapy in the postacute phase of cervical artery dissection: the Italian Project on Stroke in Young Adults Cervical Artery Dissection	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Risk Profile of Patients with Spontaneous Cervical Artery Dissection	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Long-Term Risk of Arterial Thrombosis after Intracerebral Hemorrhage: MUCH-Italy	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Location and Timing of Recurrent, Nontraumatic Intracerebral Hemorrhage	1	0.5	0.75	0.5	0.12	2.87
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	5					5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>54.35</b>

### Valutazione del Prof. Liborio Parrino

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale</b>	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	---	--	--	---	---	---------------

		con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	nella comunità scientifica internazion ale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazio ne del medesimo a lavori in collaborazio ne	di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
Association of vascular risk factors with cervical artery dissection and ischemic stroke in young adults	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Antithrombotic medications and the etiology of intracerebral hemorrhage MUCH-Italy	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Connective tissue anomalies in patients with spontaneous cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Predictors of delayed stroke in patients with cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Epidemiology, pathophysiology, diagnosis, and management of intracranial artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Common variation in PHACTR1 is associated with susceptibility to cervical artery dissection	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>0.5</b>	<b>0.25</b>	<b>3</b>
Association between migraine and cervical artery dissection the Italian project on stroke in young adults	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>
Alcohol intake and the risk of intracerebral hemorrhage in the elderly: The MUCH-Italy	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.12</b>	<b>3.37</b>
Vulnerability to infarction during cerebral ischemia in migraine sufferers	<b>1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.75</b>	<b>1</b>	<b>0.25</b>	<b>3.5</b>

Lifting the mask on neurological manifestations of COVID-19	1	0.5	0.75	1	0.25	3.5
Stroke genetics informs drug discovery and risk prediction across ancestries	1	0.5	0.75	0.5	0.25	3
Antithrombotic therapy in the postacute phase of cervical artery dissection: the Italian Project on Stroke in Young Adults Cervical Artery Dissection	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Risk Profile of Patients with Spontaneous Cervical Artery Dissection	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Long-Term Risk of Arterial Thrombosis after Intracerebral Hemorrhage: MUCH-Italy	1	0.5	0.75	1	0.12	3.37
Location and Timing of Recurrent, Nontraumatic Intracerebral Hemorrhage	1	0.5	0.75	0.5	0.12	2.87
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	5					5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>54.35</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

**54.35**

**Attività Didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Leonardo Pantoni</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Bonavita Simona</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Liborio Parrino</b>	<b>TOTALE</b>
<b>numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi</b>	5	5	5	15

esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0.1	0.1	0.1	0.3
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	4.5	4.5	4.5	13.5
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	9	9	9	27

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>				<b>61.8</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO</b>	20.6	20.6	20.6	

**Punteggio totale conseguito (Attenzione:** La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

## 74.95

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

### Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Pantoni

**Neurologo con esperienza ospedaliera avanzata, premiato con riconoscimenti prestigiosi. Ha diretto unità cliniche complesse, e ha gestito letti di degenza ordinaria con funzione di Caporeparto. Ha svolto attività clinica e di ricerca in centri neurologici di eccellenza internazionali. Attività didattica consolidata in vari corsi di laurea. Profilo scientifico di eccellenza.**

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Simona Bonavita

**Docente universitario nel ruolo di professore di II fascia con consolidata esperienza nella formazione e nella ricerca, ha contribuito allo sviluppo di percorsi didattici nei corsi di laurea in professioni sanitarie e di Medicina e Chirurgia. Idoneo al ruolo di professore di I fascia nel SSD MEDS12A. Impegnato nella promozione dell'innovazione clinica e organizzativa, coordina progetti di ricerca e gruppi di lavoro multidisciplinari, con particolare attenzione alle malattie cerebrovascolari ai modelli di assistenza integrata. Ha contribuito allo sviluppo di protocolli clinici e PDTA per la gestione dell'ictus e delle malattie rare. Partecipa attivamente a network scientifici nazionali e internazionali ed è membro di comitati editoriali, con una produzione accademica riconosciuta a livello europeo.**

3. Giudizio espresso dal Prof. Liborio Parrino

**Professore universitario con esperienza didattica multidisciplinare, ha formato studenti in corsi di laurea in fisioterapia, assistenza sanitaria e scienze infermieristiche. Promotore della qualità assistenziale è attivo nella progettazione e coordinamento di gruppi di studio nazionali, con finanziamenti dedicati alla ricerca sulle malattie cerebrovascolari. Membro di comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali, con un profilo accademico riconosciuto a livello europeo.**

### Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

**Neurologo e ricercatore con profilo internazionale. Ha condotto ricerche avanzate sul danno vascolare cerebrale e sulle arteriopatie rare presso istituzioni di prestigio. Autore e collaboratore in studi clinici e sperimentali sullo stroke, ha contribuito allo**

**sviluppo di protocolli clinici e PDTA per la gestione dell'ictus e delle malattie rare. Responsabile di programmi clinici innovativi premiati a livello europeo, con un forte impegno nella formazione universitaria e nella promozione della qualità assistenziale. Membro di numerosi board editoriali di riviste scientifiche internazionali, il candidato è in possesso di abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia.**

La Commissione effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti tre candidati (solo se in numero superiore a tre. In caso di tre candidati o numero inferiore sono tutti ammessi alla prova didattica):

- Candidato **ID 2174046**
- Candidato **ID 2154433**
- Candidato **ID 2156153**

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 6 ottobre alle ore 9.00 data comunicata nel verbale della prima seduta.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 6 ottobre 2025 alle ore 9.00 in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- ID 2174046

- ID 2154433
- ID 2156153

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- ID 2174046 risulta assente
- ID 2154433 Carta identità (elettronica): CA65531NJ, Scadenza 4.10.2032
- ID 2156153 Carta identità (cartacea): AZ 1811914, Scadenza 22.4.2032

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato ID 2154433 che dichiara di scegliere la Tematica n. 3 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato ID 2154433 procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

<b>Prova Didattica</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Leonardo Pantoni</b>	<b>Punteggio attribuito dalla prof.ssa Simona Bonavita</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Liborio Parrino</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Titolo prova didattica Polineuropatie demielinizzanti</b>				
PUNTEGGIO	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>60</b>
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				<b>20</b>

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato ID 2156153 che dichiara di scegliere la Tematica n.1 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato ID 2156153 procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

<b>Prova Didattica</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Leonardo Pantoni</b>	<b>Punteggio attribuito dalla prof.ssa Simona Bonavita</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Liborio Parrino</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Titolo prova didattica Ictus cerebrale</b>				

PUNTEGGIO	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>60</b>
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				<b>20</b>

**La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:**

**Candidato ID 2154433**

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Pantoni**

**Il candidato ha svolto una lezione chiara, ben strutturata e aggiornata sul tema delle polineuropatie demielinizzanti, dimostrando buona capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti. Ha evidenziato conoscenze approfondite della fisiopatologia e degli aspetti clinico-diagnostici, integrando con efficacia dati recenti della letteratura. La presentazione è risultata scorrevole e con un linguaggio scientifico adeguato al livello richiesto per un corso universitario di area medica. La prova di lingua inglese ha mostrato una padronanza linguistica buona, con buona comprensione dei testi specialistici.**

**2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Simona Bonavita**

**La lezione del candidato sulle polineuropatie demielinizzanti è stata condotta con rigore scientifico. Il linguaggio è stato appropriato e il livello didattico coerente con quello di un insegnamento destinato a studenti di medicina. È emersa una buona capacità comunicativa e una gestione efficace del tempo a disposizione. Nella prova di inglese, il candidato ha dimostrato competenza nel lessico medico-scientifico e una buona capacità di comprensione e traduzione di testi specialistici.**

**3. Giudizio espresso dal Prof. Liborio Parrino**

**Il candidato ha presentato una lezione completa e didatticamente efficace sulle polineuropatie demielinizzanti, evidenziando padronanza dell'argomento e capacità di rendere accessibili concetti complessi. L'esposizione è risultata vivace, con una buona attenzione agli aspetti clinici rilevanti e ai percorsi diagnostici.**

**La prova di inglese è stata condotta con sicurezza; il candidato ha dimostrato una buona conoscenza della lingua e una buona capacità di utilizzo in contesto scientifico.**

## **Motivato giudizio collegiale:**

**La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:**

**La Commissione ha esaminato la prova didattica del candidato, consistente in una lezione sul tema delle *polineuropatie demielinizzanti*, e la prova di conoscenza della lingua inglese.**

**La lezione è risultata chiara, ben organizzata e didatticamente efficace. Il candidato ha dimostrato padronanza dell'argomento, capacità di sintesi e aggiornamento scientifico, integrando con competenza gli aspetti fisiopatologici, clinici e diagnostici. La presentazione è stata condotta con linguaggio appropriato al contesto accademico e con una buona capacità comunicativa e di coinvolgimento dell'audience.**

**La prova di lingua inglese ha evidenziato una buona conoscenza del lessico medico-scientifico e una buona capacità di comprensione funzionali alla comunicazione scientifica e didattica.**

## **Candidato ID 2156153**

### **1. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Pantoni**

**Il candidato ha svolto una lezione chiara e ben strutturata sul tema dell'ictus cerebrale, dimostrando padronanza dell'argomento e capacità di inquadramento fisiopatologico e clinico. L'esposizione è risultata logica e coerente, con adeguata attenzione agli aspetti diagnostici, terapeutici e di prevenzione secondaria. Il linguaggio utilizzato è stato appropriato e conforme al livello di un insegnamento universitario.**

**La prova di lingua inglese ha evidenziato una buona conoscenza del lessico medico-scientifico, con corretta comprensione dei testi e adeguata capacità di espressione orale.**

### **2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Simona Bonavita**

**La lezione del candidato sull'ictus cerebrale è stata condotta con rigore metodologico e chiarezza espositiva. Il candidato ha saputo collegare in modo efficace i principali meccanismi patogenetici con le manifestazioni cliniche e le strategie terapeutiche attuali, dimostrando aggiornamento scientifico e capacità di comunicazione didattica. La presentazione ha mostrato una buona gestione dei tempi e un linguaggio preciso e professionale. Nella prova di lingua inglese, il candidato ha mostrato padronanza della terminologia specialistica risultando in grado di comprendere testi scientifici in modo appropriato.**

### **3. Giudizio espresso dal Prof. Liborio Parrino**

**Il candidato ha presentato una lezione completa e didatticamente**

**efficace sull'ictus cerebrale, con adeguato approfondimento dei principali aspetti clinici, fisiopatologici e terapeutici. L'esposizione è stata scorrevole, coerente e supportata da un linguaggio scientifico accurato. È emersa una buona capacità di rendere accessibili concetti complessi, dimostrando competenze didattiche adeguate al ruolo. La prova di inglese è stata superata con esito positivo, evidenziando una solida comprensione linguistica e corretta pronuncia funzionali all'utilizzo della lingua in contesto accademico e scientifico.**

**Motivato giudizio collegiale:**

**La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:**

**La Commissione, esaminate la lezione didattica e la prova di lingua inglese del candidato, formula il seguente giudizio collegiale.**

**La lezione, avente per tema *l'ictus cerebrale*, è risultata ben organizzata, chiara e didatticamente efficace. Il candidato ha dimostrato padronanza dell'argomento e capacità di integrare in modo coerente gli aspetti fisiopatologici, clinici e terapeutici, evidenziando conoscenze aggiornate e capacità di sintesi. L'esposizione è stata condotta con linguaggio appropriato al contesto accademico e con una buona capacità comunicativa, evidenziando una solida attitudine all'insegnamento universitario.**

**La prova di lingua inglese ha mostrato un livello di conoscenza soddisfacente, con buona comprensione del linguaggio medico-scientifico. Il candidato ha dimostrato di saper utilizzare la lingua in modo corretto e funzionale alla comunicazione accademica e scientifica.**

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato **ID 2154433**

**Prova didattica 20**

**Pubblicazioni scientifiche 41.66**

**Attività didattica e curriculum** (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo,*

presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante) 15.1**

Candidato **ID 2156153**

**Prova didattica 20**

**Pubblicazioni scientifiche 54.35**

**Attività didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante) 20.6**

**Dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta essere il candidato ID 2156153 e stila nel contempo la seguente graduatoria:**

**1.ID 2156153**

**2.ID 2154433**

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato e sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, viene inviato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 13.00.

Luogo e data Milano, 6/10/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Leonardo Pantoni (Presidente)

Prof. Liborio Parrino (Componente)

Prof.ssa Simona Bonavita (Segretario)